

# COMUNE DI CORTEMAGGIORE

Provincia di Piacenza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

IL REVISORE DEI CONTI

*DR. MAURIZIO MARRAPODI*

Sommario	
INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	27
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI .....	33

# **Comune di Cortemaggiore**

## **Il Revisore dei Conti**

**Verbale n. 2 del 20.04.2018**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva o presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cortemaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 20.04.2018

**Il Revisore dei Conti**

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto Maurizio Marrapodi, revisore del Comune di Cortemaggiore nominato con delibera consiliare n.1 del 30 Gennaio 2016**

Ricevuta in data 9 Aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.53 del 5 Aprile.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'organo Consigliere n. 46 del 1997
  - ◆

#### **RILEVATO**

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti :

- 1) Delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 12/06/2017
- 2) Delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 20/07/2017
- 3) Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 28/09/2017
- 4) Delibera del Consiglio Comunale n° 28 del 27/11/2017

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 20 Luglio 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 5 Aprile 2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1932 reversali e n. 1831 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Piacenza, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### ***Fondo di cassa***

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.362.111,89
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.362.111,89

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro  
L'Ente non ha fondo di cassa vincolato

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	1.176.280,18	1.149.492,26	1.209.102,83
Fondo cassa al 31 dicembre	1.149.492,26	1.209.102,83	1.362.111,89

### ***Risultato della gestione di competenza***

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 290.493,48, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	4.159.203,28
Impegni di competenza	-	4.041.909,05
<b>SALDO</b>		<b>117.294,23</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	101.900,10
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	221.700,85
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	-	<b>2.506,52</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	-	<b>2.506,52</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		293.000,00
Quota disavanzo ripianata	-		
<b>SALDO</b>			<b>290.493,48</b>





T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività Finanziarie	(-)		0
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>290.493,48</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			175917,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>175.917,81</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	31.732,87	82.028,23
FPV di parte capitale	70.167,23	139.672,62

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----



## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	50.268,77
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>50.268,77</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	42.596,88
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>42.596,88</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>7.671,89</b>

## Risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.165.759,56 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.209.102,83
RISCOSSIONI	(+)	854.270,43	3.201.911,07	4.056.181,50
PAGAMENTI	(-)	707.572,16	3.195.600,28	3.903.172,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.362.111,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.362.111,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	333.303,72	957.292,21	1.290.595,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				303.301,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	418.938,64	846.308,77	1.265.247,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			82.028,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			139.672,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			1.165.759,56

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

a) I risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	807.448,25	1.042.570,19	1.165.759,56
di cui:			
a) Parte accantonata	161.434,38	195.000,00	247.315,78
b) Parte vincolata	39.030,67	56.360,99	87.982,67
c) Parte destinata a investimenti	375.002,11	429.268,44	338.546,80
e) Parte disponibile (+/-) *	231.981,39	361.940,76	491.914,31





<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	82.028,23
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>82.028,23</b>

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	139.672,62
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>139.672,62</b>

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

#### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto l'utilizzo della media semplice per il calcolo del fcde.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 247.315,78

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Considerato che l'Ente ha un'unica partecipazione nella società Lepida Spa pari allo 0,0015% del capitale sociale non si è ritenuto necessario costituire questo fondo.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Indennità di fine mandato viene accantonata come previsto dai principi contabili nell'avanzo vincolato.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26 Marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017;.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (*o non sono*) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	50.268,77	15.268,77	30,37%	35000,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.146,23	
Residui riscossi nel 2017	5.146,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che l'importo a residuo a fine 2017 è già stato interamente incassato.

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 17.673,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	315.267,17	
Residui riscossi nel 2017	93.801,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.355,99	
Residui al 31/12/2017	220.109,65	69,82%
Residui della competenza	146.257,57	
Residui totali	366.367,22	
FCDE al 31/12/2017	231.771,54	63,26%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	70.928,71	34.086,24	58.601,31
Riscossione	70.928,71	34.086,24	58.601,61

Gli introiti derivanti dai permessi per costruire sono stati interamente utilizzati per il finanziamento della spesa in conto capitale.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 17.205,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: il canone di concessione del gasdotto è legato alla quantità di gas distribuito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	264.487,87	
Residui riscossi nel 2017	264.487,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	247.346,64	
Residui totali	247.346,64	
FCDE al 31/12/2017	0	

Il credito residuo è relativo al canone di concessione del prodotto in affidamento ad Iren, non ci sono motivi per accantonare il FCDE.

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b><i>Servizi Pubblici a domanda individuale</i></b>	<b>ENTRATA (previsione)</b>	<b>SPESA (previsione)</b>	<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>
MENSA SCOLASTICA	€ 82.760,41	€ 117.676,85	70,33%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 13.822,48	€ 57.724,56	23,95%
CENTRO ESTIVO	€ 15.143,30	€ 52.926,99	28,61%
CORSO DI NUOTO	€ 1.375,00	€ 3.093,00	44,46%
UNIVERSITA' TERZA ETA -BIBLIOTECA	€ 1.996,00	€ 8.000,00	24,95%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 23.504,00	€ 5.911,15	397,62%
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	€ 44.151,38	€ 26.453,11	166,90%
PESA PUBBLICA	€ 1.407,00	€ 662,40	212,41%
<b>Totali</b>	<b>€ 184.159,57</b>	<b>€ 272.448,06</b>	<b>67,59%</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	641.044,89	648.356,07	7.311,18
102	imposte e tasse a carico ente	49.114,70	49.766,01	651,31
103	acquisto beni e servizi	1.863.290,66	1.809.736,85	-53.553,81
104	trasferimenti correnti	499.682,52	473.122,97	-26.559,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	95.652,83	87.300,82	-8.352,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.320,03	1.128,40	-2.191,63
110	altre spese correnti	117.693,96	102.264,37	-15.429,59
	<b>TOTALE</b>	<b>3.269.799,59</b>	<b>3.171.675,49</b>	<b>-98.124,10</b>



## PROSPETTO DIMOSTRATIVO LIMITI DECRETO LEGGE 114/2014

Intervento	2011	anno 2012	anno 2013	media	CONSUNTIVO 2017
Macroaggregato 01	€ 957.644,89	€ 942.991,86	€ 933.558,56	€ 944.731,77	€ 648.356,07
Macroaggregato 03	€ 2.324,04	€ 2.324,04	€ 2.324,04	€ 2.324,04	€ 13.590,72
Spese personale unione					€ 195.669,31
Irap	€ 64.639,35	€ 61.015,11	€ 59.785,75	€ 61.813,40	€ 41.380,81
<b>Totale spese personale</b>	<b>€ 1.024.608,28</b>	<b>€ 1.006.331,01</b>	<b>€ 995.668,35</b>	<b>€ 1.008.869,21</b>	<b>€ 898.996,91</b>
Recupero convenzioni	€ 47.193,07	€ 66.298,93	€ 95.362,98	€ 69.618,33	€ 81.430,25
Spese per assunzione personale categorie protette	€ 24.465,64	€ 24.465,64	€ 24.465,64	€ 24.465,64	€ 24.465,64
Incrementi contrattuali	€ 28.518,51	€ 18.914,88	€ 18.854,11	€ 21.428,50	€ 11.629,61
Diritti di rogito / Arretrati Inpdap	€ 3.742,79	€ 2.291,14	€ 1.948,82	€ 2.660,92	€ 8.000,00
<b>Totale deduzioni</b>	<b>€ 101.918,01</b>	<b>€ 111.970,59</b>	<b>€ 140.631,55</b>	<b>€ 118.173,38</b>	<b>€ 125.525,50</b>
<b>Spesa personale netta</b>	<b>€ 922.690,27</b>	<b>€ 894.360,42</b>	<b>€ 855.036,80</b>	<b>€ 890.695,83</b>	<b>€ 773.471,41</b>
<b>Media del triennio 2011/2013</b>		<b>€ 890.695,83</b>			

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 13/02/2017 sulla delibera n. 12 del 14 Febbraio 2017 ' Programma triennale del Fabbisogno di Personale periodo 2017/2019 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

Non sono state sostenute spese per incarichi di collaborazione autonoma

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Non sono state sostenute Spese di rappresentanza

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 87.300,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,51%.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese in conto capitale sono state finanziate principalmente con mezzi propri e che per procedere agli impegni si è tenuto conto del realizzarsi delle entrate a finanziamento delle spese;

### Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,42%	2,92%	2,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.020.504,01	1.848.887,21	1.935.849,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	260.518,46	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-171.616,80	-173.556,47	-171.258,50
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	46.118,17
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.848.887,21</b>	<b>1.935.849,20</b>	<b>1.810.708,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.644,00	4.653,00	4.679,00
Debito medio per abitante	398,12	416,04	386,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	104.218,12	95.652,83	87.300,82
Quota capitale	171.616,80	173.556,47	171.258,50
<b>Totale fine anno</b>	<b>275.834,92</b>	<b>269.209,30</b>	<b>258.559,32</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 50 del 5 aprile 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.666,91

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 113.030,05

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	20.558,90	10,58	31.208,40	93.699,38	89.894,06	550.037,23	785.408,55
Titolo II						13.185,45	13.185,45
Titolo III	7.939,77		27.258,00	28.500,00	14.567,10	380.067,29	458.332,16
Tot. Parte corrente	28.498,67	10,58	58.466,40	122.199,38	104.461,16	943.289,97	1.256.926,16
Titolo IV							0,00
Titolo V				6.806,40			6.806,40
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	6.806,40	0,00	0,00	6.806,40
Titolo VI	4.456,08		332,56		8.072,49	14.002,24	26.863,37
<b>Totale Attivi</b>	<b>32.954,75</b>	<b>10,58</b>	<b>58.798,96</b>	<b>129.005,78</b>	<b>112.533,65</b>	<b>957.292,21</b>	<b>1.290.595,93</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.320,00	1.706,84	37.708,75	44.612,32	46.987,32	615.418,28	747.753,51
Titolo II				125.648,62	36.637,37	182.238,56	344.524,55
Titolo III							0,00
Titolo IV	120.952,95	155,00		310,00	3.199,47	48.651,93	173.269,35
<b>Totale Passivi</b>	<b>122.272,95</b>	<b>1.861,84</b>	<b>37.708,75</b>	<b>170.570,94</b>	<b>86.824,16</b>	<b>846.308,77</b>	<b>1.265.547,41</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio .

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Dalla documentazione esibita non esistono con la Lepida posizione debitorie e creditorie reciproche.

### **Eternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad externalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ma ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati</i></b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	Unione comune Bassa val d'Arda Fiume PO
<b>Spese sostenute:</b>	
Trasferimenti servizi generali	6.500,00
Trasferimenti cuc	0,00
Trasferimenti servizi informatici	3.000,00
Trasferimenti servizi polizia municipale	73.198,06
Trasferimenti servizi protezione civile	1.000,00
Trasferimenti servizi suap	23.000,00
Trasferimenti servizi assistenza sociale	172.108,89
<b>Totale</b>	<b>278.806,95</b>

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11 Ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 11/10/2017

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere : fondo cassa al 31/ 12/2017 € 1.362.111,89

Economo :movimentazioni complessive nell'anno € 2.152,37

Agenti Contabili a denaro:

- Pesa Pubblica: €1.465,00
- Servizi scolastici, biblioteca, università età libera(agente interno) € 24.934,99
- Servizi Anagrafe Elettorale € 4.487,80
- Rette centro estivo :€ 7.916,00
- Servizi scolastici agente esterno € 19.199,00

Concessionari : resi disponibili sul sito web di 'Agenzia delle entrate riscossioni'.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	2.382.048,41	2.572.317,83
2	Proventi da fondi perequativi	245.581,72	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	218.378,81	444.203,29
a	Proventi da trasferimenti correnti	218.378,81	444.203,29
b	Quote annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	558.935,35	575.468,83
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	441.389,68	408.340,71
b	Ricavi delle vendite di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	117.545,68	167.128,12
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	105.055,21	215.764,22
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.509.998,80</b>	<b>3.807.784,17</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.785,85	39.217,85
10	Prestazioni di servizi	1.765.759,40	1.844.483,29
11	Utilizzo beni di terzi	1.191,80	1.996,80
12	Trasferimenti e contributi	473.365,85	503.550,32
a	Trasferimenti correnti	473.122,97	503.550,32
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	242,68	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	648.358,07	641.468,54
14	Ammortamenti e svalutazioni	575.598,92	652.694,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	26.965,86	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	493.315,48	652.694,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	52.315,78	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	52.652,66	49.114,70
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.659.708,16</b>	<b>3.732.683,30</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-49.708,66</b>	<b>78.260,87</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	281,73	0,00
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>281,73</b>	<b>0,00</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	87.300,82	95.652,83
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>87.300,82</b>	<b>95.652,83</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-87.019,09</b>	<b>-95.652,83</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	289.783,27	46.304,64
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	83.594,12	17.692,05
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	183.915,15	10.662,59
d	Plusvalenze patrimoniali	22.274,00	17.950,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>289.783,27</b>	<b>46.304,64</b>
25	Oneri straordinari	60.231,06	27.717,68
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	60.014,15	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	216,91	19.846,87
d	Altri oneri straordinari	0,00	8.070,81
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>60.231,06</b>	<b>27.717,68</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>209.552,21</b>	<b>18.586,96</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>72.804,47</b>	<b>-1.815,00</b>
26	Imposte (*)	44.367,75	0,00
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>28.436,72</b>	<b>-1.815,00</b>



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	371198,70	350653,40
II-III - Immobilizzazioni materiali	12418145,22	12146618,50
IV - Immobilizzazioni Finanziarie	1000,00	1000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12790343,92	12498271,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti	969000,66	1045314,1
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV - Disponibilità liquide	1209102,83	1425026,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2178103,49	2470341,05
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14968447,41	14968612,95

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2017
A) PATRIMONIO NETTO	11.086.857,23	11.173.895,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	3.162.828,77	3.075.956,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	718.761,41	718.761,41
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.968.447,41	14.968.612,95
CONTI D'ORDINE	520.100,00	781.800,85
TOTALE CONTI D'ORDINE	520.100,00	781.800,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 247.315,18 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	+/-	28436,72
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	58601,31
contributo permesso di costruire restituito	-	0
differenza positiva di valutazione	+	
variazione al patrimonio netto		87038,03

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	485574,73
II	Riserve	10659883,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	549282,29
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10110601,52
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	28436,72

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono *non* sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.



L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali ;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per eventuali residui attivi di Dubbia Esigibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO DR. MARRAPODI



